



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 17 del 27 aprile 2009

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Reato di oltraggio - Pressing del COISP

Indennità accessorie - Protesta COISP

Mancati accrediti degli stipendi

Il COISP accanto i VFB - Manifestazione

Immigrazione - Il COISP chiede al governo tunisino di non dire corbellerie!

D.L. sulla sicurezza - Audizioni

Vertice G8

Un aiuto concreto a colleghi e famigliari di L'Aquila

Riordino delle carriere

Carabiniere morto mentre insegue spacciatore

Altro drammatico suicidio in Polizia

Solidarietà a giornalista Alberto Gottardo

Consiglio d'Amministrazione

Diritto di accesso accesso al CED

Aggiornamento normativa patenti di servizio

Riorganizzazione Uffici Polizia frontiera elvetica

Disegno legge su pensioni

Tutela legale poliziotti - Falso "scandalo"

Concorsi Ispettore Superiore - Esito incontro

Concorso Sovrintendente personale proveniente dall'Abruzzo

Contributo a personale coinvolto in terremoto

Taranto - Udienza del processo a carico del Segretario Generale del Coisp - Un passo avanti verso la vittoria giudiziaria e morale contro l'ex Questore Introcaso

Riunione gruppo di lavoro riordino carriere

Corso tiratore scelto e penalizzazioni istruttori di tiro - Risposta

Conferenza Allievi Agenti a Peschiera del Garda

Soggiorni per figli del personale

I militari e i diritti - Invito del PD

Catanzaro - Presentazione libro ACAB

Progetto ICARUS - Invito

Il Capo Dipartimento della Polizia di New York in Irpinia

Pesaro - Torneo nazionale Filippo Raciti

Serata di gala

Pordenone - Sport in vetrina

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

Macerie...(continua in ultima pagina)

pressing sull'oltraggio

DDL C. 2180: OBBLIGO DI RIPRISTINARE IL REATO DI OLTRAGGIO

UN RISULTATO QUANTO MAI VICINO... ..GRAZIE AL COISP!

Il ripristino del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, che da sempre costituisce un cavallo di battaglia del COISP (altri hanno iniziato ad alzare la voce con il consueto ritardo

e l'hanno poi fatto con la solita infrequenza ...), sta finalmente per concretizzarsi, grazie sempre e solo alla nostra particolare attenzione! L'abrogazione, dettata dall'art. 18 della legge 25 giugno 1999, n. 205, del reato di "oltraggio a pubblico ufficiale" aveva significato uno schiaffo nei confronti di migliaia di donne e di uomini che, indossando una divisa, ogni giorno difendono i cittadini e le Istituzioni democratiche del paese finanche all'estremo sacrificio! Chi ha votato per quell'abrogazione aveva fatto venir meno la tutela dello specifico interesse della Pubblica Amministrazione che era protetto con la norma di cui all'art. 341 del



codice penale, ed aveva di fatto irriso la nostra lealtà, la nostra abnegazione, i nostri sacrifici, il nostro lavoro di difensori della legge e della legalità!!! La cancellazione del reato di oltraggio ex art. 341 c.p., che incriminava la condotta di "*chiunque offende l'onore o il prestigio di un pubblico ufficiale, in presenza di lui e a causa o nell'esercizio delle sue funzioni*" era stata una scelta legislativa che aveva destato giuste perplessità e forti malumori tra gli Appartenenti alle Forze di Polizia che svolgono il precipuo compito di tutela delle Istituzioni Democratiche e della salute e del patrimonio dei cittadini non certo rappresentando sé stessi in tali attività, bensì lo Stato Italiano e che, in totale contrasto con tale assunto, si sono ritrovati ad essere considerati ad espletare quelle funzioni per conto proprio. Ancor più inaccettabile poi è stata quell'abrogazione laddove si consideri che sono invece rimasti previsti e puniti dal codice penale gli articoli 342 e 343, i reati di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario (*ndr: che ha pure il coraggio di criticare la reintroduzione di questo reato....*), a una pubblica autorità costituita in collegio nonché a un magistrato in udienza. In tal modo si è realizzata un'incongruenza non solo di tipo giuridico, ma anche e soprattutto di tipo culturale consistente nel fatto di non tutelare, oltre alle figure di cui agli articoli 342 e 343 del codice penale, quelle tipicamente meritevoli di rispetto, come le Forze dell'Ordine, che certamente rappresentano lo Stato nelle condizioni più difficili e più rischiose. Questa indecenza ed assurdità è stata denunciata dal COISP con estrema costanza, mentre altri si sono preoccupati di farne rilevare l'incongruenza solamente una tantum, anche se siamo certi che una volta ristabilito il diritto di noi poliziotti ad una tutela della nostra funzione, anche questi saliranno, con il solito opportunismo, sul carro dei vincitori. Ebbene, **come già fatto durante l'audizione dinanzi alle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Giustizia del Senato, allorquando i relatori del DDL S. 733, recependo le giuste pretese del COISP hanno presentato e fatto votare un emendamento volto alla reintroduzione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, anche nel corso della recente audizione dinanzi alle omologhe Commissioni Permanenti della Camera dei Deputati, ove il citato DDL S.733 è approdato identificandosi nel DDL C.2180, il COISP ha saputo fare egregiamente la sua parte, consegnando una elaborata documentazione (vedere www.coisp.it) e rimarcando ancora una volta, e con veemenza, l'opportunità di restituire dignità ai poliziotti procedendo con la reintroduzione del**



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

menzionato reato di oltraggio, e riscuotendo l'attenzione di tutti i componenti delle citate Commissioni. Da ben prima di questo incontro, è in atto da parte del COISP un continuo **PRESSING SULL'OLTRAGGIO**, un pressing che ci vede costantemente interloquire con Presidenti delle Commissioni e parlamentari che le compongono, che vede la maggioranza di Governo particolarmente attenta ai nostri suggerimenti, con parlamentari che costantemente contattano i vertici del COISP per avere un parere su eventuali modifiche al testo della norma, riconoscendo a questo Sindacato dei Poliziotti un ruolo fondamentale nella reintroduzione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale! Altro che scrivere bugie per spararsi inutili pose, visto che, sempre i soliti noti, nemmeno si presentano alle audizioni!

SIAMO AD UN PASSO DAL RISULTATO!!

Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale sta per essere reintrodotta, e si palesa anche la possibilità, che di certo sarà gradita ai colleghi tutti, di una norma che preveda nei confronti dell'autore del reato la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale a fronte di un congruo risarcimento economico da corrispondere al poliziotto offeso.

ADESSO OLTRAGGIATECI : questo sarà il titolo del nostro prossimo comunicato!!!

ORGOGLIOSI DI ESSERE COISP!!!

INDENNITA' ACCESSORIE PROTESTA COISP

Il COISP unitamente ai sindacati del cartello della Polizia di Stato ha protestato contro l'inaccettabile decisione del Ministro dell'Economia che, con il pretesto di adempiere ad asseriti formalismi burocratici, nasconde in realtà una precisa volontà politica di penalizzare la Polizia di Stato non destinando le risorse necessarie per corrispondere agli Operatori della sicurezza le indennità accessorie per attività operative già prestate da alcuni mesi. Il Ministro dell'Economia on. Giulio Tremonti, con tale scelta, si sta assumendo una grande responsabilità di fronte al Paese proprio nel momento in cui il ruolo delle Forze dell'Ordine diviene sempre più importante per assicurare la maggior coesione sociale. Infatti, lo stesso Governo, nell'immediato futuro, si appresta a

chiedere alle Forze dell'Ordine maggiori impegni e grandi sacrifici operativi in conseguenza dei provvedimenti legislativi che stanno per essere approvati dal Parlamento in tema di sicurezza e per la gestione degli imminenti appuntamenti quali le elezioni politiche ed il G 8. Per questo la scelta del Ministro dell'Economia pare essere ancora più irresponsabile e rischia seriamente di procurare seri danni alla gestione della sicurezza. Il COISP ed i sindacati del cartello non tollereranno che questa incredibile situazione si protragga ed hanno annunciato da subito forti iniziative di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa scandalosa situazione attuando, altresì, ogni altra iniziativa possibile finalizzata alla tutela dei propri rappresentati. Nei prossimi giorni, infatti, sarà realizzato **un presidio con volantaggio** davanti al Parlamento per sensibilizzare i cittadini ed i



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

parlamentari sull'inerzia del Governo verso gli operatori della sicurezza. Contemporaneamente saranno realizzate **assemblee permanenti** del personale su tutto il territorio nazionale. Quanto sta avvenendo conferma, ancora una volta, che il Governo in tema di sicurezza prosegue nella politica degli annunci senza far seguire i fatti. **A seguito di tali proteste, il Ministro Maroni ha affermato ufficialmente che ha "convinto" lo "zar" Tremonti a firmare il decreto per il pagamento degli straordinari! Se questo non troverà immediato riscontro, daremo il via a quanto organizzato con tutte le OO.SS. . Su www.coisp.it.**

MANCATI ACCREDITI DEGLI STIPENDI

In merito al mancato accredito degli stipendi del mese di aprile, il Dipartimento della P.S. ha chiarito che si è trattato esclusivamente di un problema di natura tecnica della Banca Nazionale del Lavoro in via di risoluzione e che gli accrediti sono stati regolarmente disposti. Su www.coisp.it.

IL COISP ACCANTO I VFB MANIFESTAZIONE

Il Governo ha sempre dichiarato di voler mantenere le promesse elettorali e che tra le priorità della sua azione ci sarebbe stata la sicurezza dei cittadini. A quanto sembra, però, i fatti sinora hanno dimostrato il contrario. Con l'ultimo Decreto legge anti-stupri, il Governo aveva annunciato (ansa del 20 febbraio 2009) l'assegnazione al Viminale di 100 milioni di euro provenienti dai fondi confiscati alla criminalità organizzata, e l'assunzione, entro il 31 marzo, di 2.500 unità di personale delle Forze di Polizia provenienti dalle graduatorie già esistenti ed in corso di validità dei volontari in ferma breve. Tale provvedimento quindi andava incontro alle esigenze dei cittadini e di circa 1000 Volontari in ferma Breve che erano risultati idonei ma non vincitori nei concorsi espletati negli

anni precedenti ai sensi del D.P.R. 332 del 1997 e che, da anni, attendevano la regolarizzazione della loro posizione. Le buone intenzioni del Governo, però, seppur così tanto pubblicizzate su tutti gli organi di informazione, dopo qualche giorno si sono volatilizzate nel nulla, non appena è stato pubblicato il "Decreto sulla sicurezza" il quale ha permesso di comprendere che non era stata immessa alcuna risorsa aggiuntiva ai 100 milioni di euro già stanziati per le assunzioni per l'anno 2009 e che quindi non vi sarebbe stata nessuna assunzione straordinaria! Le poche assunzioni in Polizia che si stanno predisponendo, né tantomeno l'impiego dei militari a supporto delle Forze di Polizia, possono risolvere le difficoltà dovute a carenze di organico che i poliziotti incontrano giornalmente nel dare concretezza alle loro funzioni.

Il COISP che da sempre è stato vicino a questi ragazzi e ne ha sollecitato in più occasioni la loro assunzione, il giorno 28 aprile in piazza Montecitorio alle ore 15.00, sarà accanto ai VFB per sollecitare le Istituzioni affinché sia risolta definitivamente la loro assunzione!

Chi volesse partecipare a questa iniziativa, anche per consentire al Comitato Organizzativo una miglior riuscita della stessa, può inviare tramite e-mail la propria adesione al seguente indirizzo di posta elettronica: vfbpolizia@hotmail.it. Un corposo appunto sulla vicenda è stato inviato dal COISP ai deputati. Su www.coisp.it.

IMMIGRAZIONE - IL COISP CHIEDE AL GOVERNO TUNISINO DI NON DIRE CORBELLERIE!

"Certo, questa dell'indennizzo per i clandestini tunisini rimpatriati che si sarebbero ammalati in Italia ci mancava proprio!!! Ma tanto con quello che dovrebbero darci loro per tutto quello che ci portano qui e con cui ci appestano saremmo comunque in credito!". E' stata



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

di duro sarcasmo la reazione di Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, alla notizia che il Ministero tunisino dell'Interno, lo scorso 16 aprile, ha rifiutato al Ministro italiano dell'Interno Roberto Maroni, ed al Capo della Polizia Antonio Manganelli, il rimpatrio di oltre mille cittadini tunisini giunti clandestinamente in Italia e bloccati nei centri di identificazione ed espulsione, perché *“le precedenti operazioni di rimpatrio hanno rivelato numerosi casi di contaminazione dal virus Hiv, nonché gravi casi di tossicodipendenza tra parecchi immigrati clandestini, al momento del loro rientro in Tunisia dall'Italia”*. *“Fare dell'ironia è fin troppo facile di fronte alla pretesa tunisina di un risarcimento per decine di milioni di euro, come contropartita dei rimpatri degli oltre mille clandestini, che veramente si commenta da sé per la sua assurdità - ha concluso Maccari -*. Ma una considerazione seria va fatta, al di là dell'indignazione di fronte all'ulteriore brama di soldi. Che serietà è questa nel mantenimento degli accordi fra Paesi? Su www.coisp.it.

DISEGNO DI LEGGE SULLA SICUREZZA - AUDIZIONI

Il COISP è stato sentito la scorsa settimana dalle Commissioni Giustizia e Affari Costituzionali della Camera in merito al disegno di legge C. 2180, approvato dal Senato, recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica. In quella sede il COISP ha consegnato un'articolata relazione scritta ed ha ribadito la propria posizione favorevole per quanto riguarda la reintroduzione nel sistema giuridico del reato di oltraggio a pubblico ufficiale e la contrarietà all'ipotesi che i Comuni possano avvalersi della collaborazione di associazioni tra cittadini per cooperare nel *“presidio del territorio”*, le cosiddette ronde. Quest'ultima previsione evidenzia da parte dello Stato un'incomprensibile abdicazione di proprie competenze esclusive, attualmente esplicate

attraverso il personale delle Forze di polizia. **Se poi davvero è la sicurezza dei cittadini che preme, non quella percepita ma quella reale, è evidente che il disegno di legge in questione dovrebbe anche preoccuparsi di prevedere risorse utili a riconoscere nei fatti la “specificità” del lavoro di coloro (poliziotti, carabinieri, finanziari, etc..) che ogni giorno rischiano la propria vita per salvaguardare quella degli altri.** Intanto, si registra l'incredibile posizione dell'**Associazione Nazionale Magistrati** contro il reato di oltraggio a pubblico ufficiale. *“E' inaccettabile quanto ha affermato davanti alle Commissioni Giustizia e Affari Costituzionali della Camera l'Associazione nazionale magistrati che, ascoltata sul disegno di legge sicurezza, ha espresso dubbi in merito alla reintroduzione del delitto di oltraggio a pubblico ufficiale”* ha affermato **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP**. *“Il ripristino del reato di oltraggio consente innanzitutto di ridare dignità all'Operatore delle Forze dell'Ordine. Ma soprattutto risponde ad un principio di diritto: se l'Operatore di Sicurezza, infatti, agisce non per conto proprio ma in nome della collettività e dello Stato, gli deve essere garantita una posizione di rispetto, che esula da aspetti personali per abbracciare ciò che egli rappresenta.* Su www.coisp.it.

VERTICE SUL G8

Giovedì prossimo, 30 aprile, si terrà presso il Dipartimento della P.S. una riunione con le OO.SS. in merito alle problematiche del G8. In quell'occasione certamente saranno illustrate alcune delle questioni logistiche relative alla nuova sede dell'evento a L'Aquila. Su www.coisp.it.

UN AIUTO CONCRETO A COLLEGHI E FAMIGLIARI DI L'AQUILA

Stanno giungendo dalle Segreterie Provinciali di tutta l'Italia le adesioni all'appello del Segretario Provinciale del



COISP dell'Aquila aveva chiesto di dare un concreto aiuto direttamente ai colleghi che sono stati coinvolti nel terremoto dell'Aquila. La situazione è gravissima, qualsiasi cosa potrà essere raccolta (deve essere naturalmente in ottimo stato) sarà ben accetta e consegnata direttamente ai colleghi. La scorsa settimana sono arrivati i furgoni con il materiale raccolto dalle province del Coisp del Piemonte, di Frosinone, di Pescara, di Potenza, di Caserta ed ancora di Napoli. Su www.coisp.it.

RIORDINO DELLE CARRIERE

L'On. Angelo Alessandri, deputato e Presidente Federale della Lega Nord nonché Presidente della VIII Commissione Permanente della Camera dei Deputati, ha presentato un progetto di legge sul riordino delle carriere, il DDL 2328. Il COISP ha rivolto un ringraziamento al parlamentare per l'iniziativa, così come aveva fatto la scorsa settimana all'analoga iniziativa degli on.li Barbieri e Pagano. L'apprezzamento deriva dall'aver constatato una totale corrispondenza tra il testo della proposta in argomento e quello della bozza di disegno di legge in tema di riordino delle carriere redatta dal COISP ed allegata ad una lettera rivolta a tutti i Parlamentari italiani inviata lo scorso 31 gennaio 2009. Su www.coisp.it.

CARABINIERE MORTO MENTRE INSEGUE SPACCIATORE

Un carabiniere, Marino Ferraro di 42, è morto venerdì scorso, a Torino, travolto da un treno mentre **stava inseguendo uno spacciatore di droga**. La tragedia è avvenuta in corso Principe Oddone, tra le stazioni ferroviarie Susa e Dora, dove spesso si nascondono molti pusher. Il carabiniere non si sarebbe accorto del treno in arrivo ed è stato travolto, morendo sul colpo. La vittima, lascia la moglie e 2 figli ed era in forza al Nucleo Radiomobile di Torino.

ALTRO DRAMMATICO SUICIDIO IN POLIZIA

Altra tragica notizia: la scorsa settimana ha deciso di lasciarci in maniera drammatica (con una corda....) un altro collega: l'ispettore Capo Poser Giorgio della Questura di Udine.

SOLIDARIETA' AL GIORNALISTA ALBERTO GOTTARDO

Il Segretario Generale Franco Maccari ha inviato una lettera al cronista della redazione padovana dell'Ansa e del Corriere Veneto per testimoniare la completa vicinanza e solidarietà del sindacato a seguito del recente brutale atto di violenza da parte di appartenenti al movimento "no-global" di Padova di cui il giornalista è rimasto vittima. *"La vile aggressione, perpetrata dai soliti noti violenti, e le reiterate minacce ricevute, - ha scritto Maccari - testimoniano non solo l'importanza dell'opera di informazione da te svolta, ma anche e soprattutto, la necessità civile di poter contare su di una cronaca libera ed autonoma."*

Su www.coisp.it.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Su www.coisp.it è consultabile l'esito del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile scorso. Nel frattempo sono state emanate le circolari che rendono note le disponibilità di posti per gli scrutini alle qualifiche superiori dei Funzionari dei ruoli ordinari e tecnici della Polizia di Stato.

DIRITTO DI ACCESSO AL CED

Il Dipartimento della P.S., con apposita circolare diretta alle Forze di Polizia, ha chiarito le procedure da seguire dagli Uffici periferici al fine del rispetto dei termini previsti per rispondere alle istanze prodotte dai cittadini ex art.10 L.121/81, diritto di accesso al CED. Su www.coisp.it.



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**AGGIORNAMENTO NORMATIVA
PATENTI DI SERVIZIO**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere lo schema di decreto ministeriale inerente all'aggiornamento della normativa sulla patente di servizio. Su www.coisp.it.

**RIORGANIZZAZIONE UFFICI
FRONTIERA ELVETICA**

Oggi alle ore 17,00 si terrà la riunione convocata dal Dipartimento della P.S. con il COISP e le altre OO.SS., in merito alle problematiche connesse alla riorganizzazione degli Uffici di Polizia di Frontiera presso il confine italo-elvetico. Su www.coisp.it.

DISEGNO LEGGE SU PENSIONI

Si è arenato in Commissione Bilancio del Senato l'esame del ddl 783 presentato del sen. Ramponi in quanto privo di copertura finanziaria. Il Disegno di Legge è diretto a prorogare, per il personale militare, il termine di avvio del sistema di calcolo contributivo previsto dalla riforma previdenziale di cui alla legge 8 agosto 1995, n. 335 (Legge Dini), fino al 31 dicembre dell'anno di effettivo avvio della previdenza complementare. Su www.coisp.it.

**TUTELA LEGALE POLIZIOTTI
FALSO "SCANDALO"**

Il COISP ha letto con amaro stupore un articolo apparso su un quotidiano nazionale la settimana scorsa, che parla della tutela legale per i poliziotti indagati, processati e poi assolti od il cui procedimento sia interessato dalla remissione di querela o quando cada in prescrizione. Questa vittoria sindacale, inserita negli atti collegati al contratto di lavoro delle Forze dell'Ordine, recentemente sottoscritto con la parte pubblica, è stata definita dall'articolista **"codicillo inserito tra le carte, la virgoletta infilata a mo' di leggina ferragostana, quando la soglia di**

attenzione si liquefa al sole e l'arrangiamento può insinuarsi sovrastato dal frastuono balneare". "Il redattore – ha spiegato Franco Maccari, Segretario Generale del COISP – mette inconsapevolmente a fuoco una presa di posizione sindacale per tutelare l'Operatore delle Forze dell'Ordine. Il sistema della denuncia al Poliziotto è assai diffuso da parte di chi ha commesso un reato, al fine di bloccare provvedimenti giudiziari ed amministrativi. Ebbene, dopo essersi difeso in Tribunale, con avvocato a proprie spese, l'Agente non dovrà più, nel caso di remissione di querela e prossimamente anche in caso di prescrizione non preceduto da una condanna per lo stesso fatto, anche accollarsi le spese giudiziarie relative al procedimento giudiziario. Le pieghe della normativa, fino ad ora, non avevano riconosciuto il diritto al risarcimento delle spese nemmeno ai pensionati delle Forze di Polizia che venivano chiamati a testimoniare per fatti accaduti in servizio. Anche questo punto è stato rivendicato ed inserito negli impegni che il Governo ha preso con il Comparto Sicurezza in vista dei prossimi appuntamenti contrattuali ed in sede di modifica e proposta legislativa. Purtroppo la tutela legale per chi indossa una divisa è sempre stata considerata con aperto "sospetto" da quella certa parte dell'opinione pubblica che vuole a tutti i costi smascherare complotti, svelare arcani, far apparire lo "sporco sbirro" come l'aguzzino del popolo, il nemico della democrazia. E' una conseguenza delle visibilità, dell'essere preposti a difendere le Istituzioni e la Legge." Nell'articolo giornalistico, che vorrebbe mostrare di aver smascherato uno scandalo, si legge ancora "...una volta di più, soprattutto tra le forze di polizia, la legge non è uguale per tutti. E come, non troppo infrequentemente accade i sindacati paiono non scandalizzarsi troppo visto che nessuno di loro (e sono tanti) ha denunciato le incongruenze del



“codicillo”. Anzi: l’ha sottoscritto insieme alla bozza del nuovo contratto di lavoro”.
 “Genova dovrebbe liberarsi del G8 - prosegue **Maccari** - dal momento che questo articolo proviene proprio dal capoluogo ligure. Questa norma tutela chi indaga, soccorre, difende la società civile, dai criminali grandi e piccoli, senza mezzi, senza benzina per le macchine. Poliziotti che non sanno mai e se quel giorno torneranno a casa”. Su www.coisp.it.

CONCORSI ISPETTORI SUPERIORI ESITO INCONTRO

Il 21 aprile presso il Dipartimento della P.S. si è tenuto l'incontro tra il COISP e le altre OO.SS. con rappresentanti della Direzione Centrale Risorse Umane per l'esame di questioni connesse ai concorsi per Ispettore Superiore. In particolare, sono state oggetto di discussione le criticità derivanti dal ritardo dell'espletamento dei concorsi per la promozione a Ispettore Superiore (si ricorda che quelli in atto con 82 e 73 posti a concorso sono relativi, rispettivamente, alle anzianità maturate negli anni 2003 e 2004). Si rammenta che al 31/12/2008 sono circa 4300 gli ispettori capo che hanno raggiunto l'anzianità di servizio minima (8 anni) per conseguire la promozione per merito comparativo alla qualifica superiore. In relazione a quanto disposto dalla norma di riferimento (art.31bis della Legge 335/82), secondo un'interpretazione tecnico - giuridica della Direzione delle Risorse Umane, per poter procedere all'espletamento delle procedure relative a quest'ultima tipologia di selezione era necessario espletare prima i concorsi interni, per la quota spettante, relativi ai posti disponibili al 31 dicembre degli anni 2005, 2006, 2007 e 2008. Pertanto, è stato proposto un calendario concorsuale che preveda entro l'anno in corso l'indizione di due concorsi relativi alle anzianità maturate per gli anni 2005 e 2006 mentre per le anzianità maturate per gli anni 2007 e 2008 l'indizione di un

concorso per l'anno 2010. Da ciò emergeva in tutta la sua macroscopica “illegittimità” il fatto che gli Ispettori Capo, in possesso dei requisiti di legge, idonei ad essere scrutinati per la promozione a Ispettore Superiore SUPS, per un ritardo delle procedure concorsuali, si vedono procrastinare illegittimamente un loro diritto. Ferma e netta la presa di posizione del cartello che mostrava tutto il suo dissenso a tale irricevibile proposta chiedendo che tutti e quattro i bandi fossero indetti nell'anno in corso in modo da non penalizzare ulteriormente il personale. Alla complicazione gestionale dei dovuti quattro concorsi, ai quali bisogna aggiungere quelli in atto, così come prospettato dalla rappresentanza delle Risorse Umane, il cartello, quale proprio contributo, proponeva una possibile soluzione. Di fatto, evidenziando che nessun vincolo giuridico subordinava l'effettuazione di procedure concorsuali alle selezioni per merito comparativo per le vacanze risultanti al 31/12/2008, proponeva di procedere a tale ultimo scrutinio per la copertura dei posti disponibili. Pertanto, in tal modo, veniva rispettato il diritto dei colleghi che avevano maturato l'anzianità minima per essere ammessi allo scrutinio e nel contempo, con la previsione di una graduatoria dinamica, veniva rispettato anche il diritto di vedersi riconosciuta la dovuta anzianità nel caso in cui un collega promosso per merito comparativo risultasse poi vincitore di concorso di uno dei quattro concorsi. Tale sistema, come detto, per effetto della graduatoria dinamica che opererebbe, in caso in cui un collega scrutinato per merito comparativo risultasse poi vincitore di una selezione concorsuale, garantirebbe a questi di essere collocato in graduatoria in base all'anzianità del concorso di riferimento e per effetto, consentire al primo in graduatoria degli Ispettori Capo non ammessi, derivante dallo scrutinio per merito comparativo, di essere promosso con l'anzianità



spettante al grado di Ispettore Superiore SUPS. Tale soluzione alternativa è stata condivisa dal cartello sindacale, mentre il COSA si è riservato. **Il COISP sarà vigile affinché non sia perpetrata un'ulteriore violazione dei diritti dei colleghi.** Su www.coisp.it.

CONCORSO SOVRINTENDENTE PERSONALE PROVENIENTE DALL'ABRUZZO

Il Dipartimento della P.S. ha stabilito con circolare una ulteriore ed unica seduta per i partecipanti al concorso per 108 posti di Vice Sovrintendente provenienti dalle zone terremotate dell'Abruzzo. Su www.coisp.it.

CONTRIBUTO A PERSONALE COINVOLTO IN TERREMOTO

Il Dipartimento della P.S. ha attivato le procedure per elargire un contributo al personale della Polizia di Stato in servizio in Abruzzo e coinvolto significativamente nell'evento sismico. Su www.coisp.it.

TARANTO: UDIENZA DEL PROCESSO A CARICO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL COISP - UN PASSO AVANTI VERSO LA VITTORIA GIUDIZIARIA E MORALE CONTRO L'EX QUESTORE INTROCASO

Dopo una serie di rinvii, determinati fondamentalmente da difetti di notifica, ritualmente eccepiti, il 20 aprile 2009 al Tribunale di Taranto in composizione monocratica, è stata avviata l'istruzione dibattimentale per i procedimenti penali in cui è coinvolto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. La nota vicenda trae origine da ben quattro denunce/querele proposte dall'allora Questore di Taranto, Introcaso – nel periodo dicembre 2005/agosto 2006 – (successivamente confluite in un'unica udienza per ragioni di connessione), a seguito di altrettanti comunicati stampa, che censuravano comportamenti

antisindacali e vessatori dell'ex Questore di Taranto, avverso Appartenenti alla locale sigla sindacale COISP non escluso il Segretario Gen.le Prov.le in carica. Si tratta di comunicati sottoscritti dal Segretario Generale, destinati all'Ufficio Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, e pubblicati sul sito internet ufficiale del COISP. L'udienza del 20 aprile 2009, si è svolta alla presenza del Segretario Generale del COISP, assistito dall'Avv. Giuseppe S. Cutellè, ed era già stata fissata per l'escussione del solo teste Introcaso. La sua audizione, a fronte delle reiterate e incalzanti domande della difesa, oltre che lacunosa, non è apparsa affatto coerente, ed esaurientemente esplicativa delle doglianze manifestate. L'Introcaso non ha infatti fornito lumi sulla normativa che prevede la non assoggettabilità gerarchica del dipendente-sindacalista, adagiandosi su mere petizioni di principio, a sostegno della ritenuta attività diffamatoria. Inoltre, questi ha equivocato sulle statuizioni di cui all'art. 36 del DPR 164/02, confondendone il contenuto con quanto previsto all'art. 23 del medesimo DPR. Ciò nonostante l'incisività nella stesura delle motivazioni del decreto disciplinare, di pugno dello stesso Introcaso, a mezzo del quale era stata inflitta la sanzione del richiamo orale al Segretario Gen.le Provinciale COISP di Taranto. Con riguardo al repentino spostamento di taluni settori, (motorizzazione e armeria), presso la sede della nuova Questura di Taranto, all'epoca ancora in fase di costruzione, nonché all'agibilità, collaudo, e soprattutto agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 626/94, l'Introcaso, declinando, sostanzialmente, ogni sua personale responsabilità, si è richiamato alle rassicurazioni fornite da terze persone, nonché da alcuni suoi subordinati, a parere dei quali la struttura sarebbe stata agibile, funzionale ed adeguata ai fini di tutelare coloro che ivi prestavano la loro attività lavorativa. Tutti aspetti che – come precisato dal difensore del



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segretario Generale del COISP in udienza – necessitano, inevitabilmente, di riscontri concreti, acquisibili nel prosieguo dell'istruzione dibattimentale, eventualmente a mezzo di ulteriore produzione documentale, ma, soprattutto, attraverso l'escussione di coloro che hanno conoscenza diretta dei fatti, già indotti come testi a discarico. Il legale del Segretario Generale del COISP si è riservato la proposizione di nuovi mezzi di prova, ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 cpp. Alla **prossima udienza**, già fissata per il **prossimo 6 luglio**, vi sarà l'audizione dei testi indotti dal PM e dal rappresentante della costituita parte civile. Seguirà, inevitabilmente, ulteriore udienza, per l'esame dell'imputato, (richiesto sia dal PM che dalla difesa), e per l'escussione dei testi della difesa. Su www.coisp.it.

RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO RIORDINO CARRIERE

Mercoledì prossimo presso la sede della Segreteria Nazionale di Roma del COISP si terrà un'importante riunione per fare il punto della situazione in merito al riordino delle carriere del personale delle Forze di Polizia. A tale incontro, presieduto dal Segretario Generale Franco Maccari, parteciperanno il Segretario Generale Aggiunto Domenico Pianese ed il Segretario Nazionale, nonché responsabile dell'Ufficio Studi, Sergio Bognanno, unitamente ai responsabili del Settore Riordino Giuseppe Treglia e del Comitato Sovritalia-Co.I.S.P. Massimiliano Favaretto ed agli altri colleghi, componenti del Settore Riordino del Co.I.S.P., che hanno contribuito al Progetto del COISP sul riordino delle carriere (Gennaro Lanotte, Sabrina Occhipinti e Stefano Mizzon). La riunione in argomento è stata promossa alla luce della presentazione in data 13 marzo 2009 del Disegno di Legge 2291 degli On. Barbieri e Pagano e successivamente, in data 24 marzo 2009,

del Disegno di Legge 2328 dell'On. Alessandri. Queste due proposte di legge hanno rivelato una piena corrispondenza al testo della bozza di disegno di legge in tema di riordino delle carriere che il COISP aveva redatto ed allegato ad una lettera inviata a tutti i parlamentari italiani in data 31 gennaio 2009. In questo momento così importante, ben sapendo che la strada da percorrere è ancora lunga, ma avendo avuto modo di constatare il sostegno sempre maggiore da parte dei colleghi al progetto elaborato dal COISP in materia di riordino delle carriere, questo Sindacato intende intensificare a tutti i livelli la propria attività di promozione di un progetto in cui crede profondamente. Su www.coisp.it.

CORSO TIRATORE SCELTO E PENALIZZAZIONI PER ISTRUTTORI TIRO - RISPOSTA

Il COISP aveva lamentato la grave penalizzazione subita dai frequentatori del 65° corso per istruttore di tiro per la partecipazione alla selezione del 15° corso per "tiratore scelto" (leggasi Coisp Flash nr. 9). Infatti, quei colleghi non solo non hanno potuto far valere il titolo preferenziale di istruttore di tiro ma se avessero voluto partecipare al corso di tiratore scelto, avrebbero dovuto rinunciare al corso di istruttore. Il Dipartimento della P.S. ha esposto al COISP le ragioni di tale situazione. Su www.coisp.it.

CONFERENZA ALLIEVI AGENTI A PESCHIERA DEL GARDA

Lunedì 4 maggio dalle ore 11.25 alle ore 13.20, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari terrà una Conferenza sulle Organizzazioni Sindacali presso la Scuola Allievi Agenti di Peschiera del Garda, nell'ambito dell'attività didattica del 171° Corso Allievi Agenti della Polizia di Stato.



flash

Nr. 17 del 27 aprile 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SOGGIORNI PER FIGLI DEL PERSONALE

Il Fondo Assistenza per il personale della P.S. ha reso noti i periodi di soggiorni marini e montani disponibili nei periodi estivi per i figli minori e gli orfani del personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

I MILITARI E I DIRITTI - INVITO DEL PD

Il PD ha invitato il COISP a partecipare al convegno "I militari e i diritti - Le proposte del Partito democratico" che si terrà il prossimo 5 maggio alle ore 10,30 presso la sala Berlinguer della Camera dei Deputati. Su www.coisp.it.

CATANZARO – PRESENTAZIONE LIBRO ACAB

La scorsa settimana il COISP ha presentato a Catanzaro il libro "Acab" di Carlo Bonini. Erano presenti, oltre all'autore, diverse Autorità istituzionali ed il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari. *"Crediamo che al di là delle esperienze personali di ognuno – ha detto Maccari - sia utile aprire un dibattito sul mondo della Polizia, quel mondo che non si vede, che viene oscurato troppo spesso dalla cronaca che non racconta le storie dei poliziotti, la loro difficoltà a portare avanti una vera e propria missione che sia garanzia di sicurezza per l'intera comunità".* Il COISP con quest'incontro dimostra che crede nel dialogo tra le parti come reale strumento di crescita, di comunione di tentativo civile e sociale di accomunare gli intenti. La presentazione da parte del COISP del libro ACAB di Carlo Bonini, che certamente mostra il rovescio della medaglia del mestiere di Poliziotto, ne è esempio. Altrove, invece, si cerca di demonizzare l'impegno delle Forze dell'Ordine, strumentalizzando senza pudore un sacrosanto strumento di tutela, **conclude Maccari**. L'iniziativa è stata seguita in diretta streaming su www.calabriasulweb.it.

PROGETTO ICARUS - INVITO

Il COISP è stato inviato alla presentazione del progetto ICARUS (acronimo di Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety), che impegnerà la nostra polizia Stradale. L'evento, alla presenza del ministro Maroni, si terrà lunedì 11 maggio al Viminale. Su www.coisp.it.

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA DI NEW YORK IN IRPINIA

L'Irpinia, con gli Appartenenti alla Polizia di Stato, è stata spesso presente alla manifestazione del Columbus Day a New York, partecipando alla grande parata per le vie del centro di Manhattan, come per tradizione il secondo lunedì di ottobre. La scorsa settimana, la provincia di Avellino, a Sant'Angelo dei Lombardi con la delegazione irpina che partecipò lo scorso anno alla manifestazione, ha ricevuto la visita del **Capo Dipartimento della Polizia di New York Joe ESPOSITO**, nativo proprio di Sant'Angelo dei Lombardi, accompagnato da altri rappresentanti della polizia newyorkese. A ricevere i prestigiosi ospiti, anche i nostri quadri sindacali Luigi e Generoso De Prizio. Su www.coisp.it.

PESARO - TORNEO NAZIONALE FILIPPO RACITI

L'Unione sportiva nazionale calcio ha organizzato il 1° Torneo nazionale "Filippo Raciti" che coinvolge appartenenti alle Questure italiane nel progetto "Lo sport è rispetto, rispetta lo sport". L'evento sarà inserito nel meeting polisportivo nazionale che si svolgerà a Pesaro dal 29 maggio al 3 giugno. I dettagli su www.coisp.it.

SERATA DI GALA

Le associazioni Atlasorbis ed Argos hanno invitato il COISP alla "Serata di gala in memoria dei caduti delle Forze dell'Ordine" che si terrà stasera presso il Teatro dell'Angelo in Roma. Su www.coisp.it.

PORDENONE – SPORT IN VETRINA

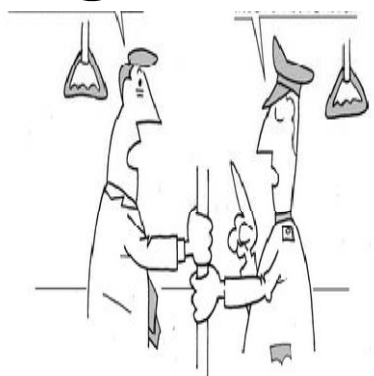
Il CONI di Pordenone ha organizzato per venerdì 8 maggio la manifestazione sportiva "Sport in Vetrina" che vede la partecipazione degli alunni, circa 1400 ragazzi, delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della Provincia di Pordenone. L'iniziativa si svolgerà presso il Centro Sportivo "la Comina" della 132^a Brigata Corazzata Ariete in via Pionieri del Volo 1 a Pordenone. Il COISP sarà presente con un proprio stand. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

DISEGNI IN PENSIERI?

HAI SAPUTO DELLA
DETASSAZIONE
SUL PREMIO DI
PRODUTTIVITA'?
35 CENTESIMI AL
GIORNO !!!

AVEVI DUBBI?
RICORDATI CHE
SICURAMENTE
QUALCUNO
DIRA': MEGLIO
POCHI CHE
NIENTE, CON
QUESTA CRISI?
SAP...PIAMO
BENE QUANTO
COSTIAMO AI

**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"****Macerie....**

(di Francesco Portella*)

*La dedica ai protagonisti della Scena...
Alle anime sotto le macerie abruzzesi..
Al loro grido ultimo spento dai
calcinacci..
All'ultimo abbraccio amoroso dei due
fidanzati,
a quella Bara bianca timida, indifesa....
sormontata su quella straziata della
madre,
a quel feto che non a visto più la luce
della vita ma è rimasto attaccato al
grembo eterno....
a coloro che hanno perso la vita senza
un movente..
ai corpi ritrovati senza un nome e senza
identità..
E adesso?
GIRATI E NON DIMENTICARE:
ai bambini stuprati dalla brutalità dei
mostri..
alle donne violentate e private della
vita...
agli annegati dall'onda anomala di
Puket..
ai resti di quel tragico 11 settembre..
ai condannati alla pena capitale..
ai carbonizzati della Thyssenkrupp..
a voi che avete fatto parte della "scena"..
a voi che con dolore avete lasciato le
tracce..
quelle della sofferenza dei vostri cari..
quelle di chi reperta, con rispetto, i resti
di una vita...
a voi protagonisti per l'ultima volta sul
palcoscenico della vita..
a noi spettatori per sempre dei ricordi
quotidiani.
"Il sipario della scena si chiude ... un
lungo applauso alla vostra dignità".*

* OPERATORE DI POLIZIA SCIENTIFICA TORINO